

Avio

Dicembre 2013 - n. 6

La Cultura della Compliance

Il nostro modo di agire,
il nostro modo di essere



L'anno che verrà:
notizie e avvenimenti
a chiusura
di un anno speciale

Lettera
di Francesco Caio:
il saluto alle persone
di Avio Aero

Inaugurato
a Cameri
uno stabilimento
unico al mondo



Buon Anno

e Buon Natale





Cari colleghi e care colleghe,

circa 3 mesi fa, in occasione della celebrazione del Day 1, abbiamo annunciato la composizione del Leadership team e dell'Integration team dichiarando l'obiettivo di *mutual discovery*, perseguibile attraverso il processo *retain, adapt, adopt*. Avendo personalmente guidato tali attività e lavorando tuttora costantemente per proseguire nell'intento di vicendevole conoscenza delle due organizzazioni, sono sempre più convinto che lo spirito alla base dell'integrazione culturale sia proprio quello di un'unione delle due aziende.

Giorno dopo giorno, sto conoscendo, osservando e ammirando la professionalità e capacità di ogni persona in Avio Aero con cui ho il piacere di collaborare.



Con l'evolversi di questo processo di integrazione si giungerà quindi a una struttura organizzativa che costituirà l'ossatura della nostra azienda e che ci porterà non tanto verso una nuova destinazione ma darà il via a uno stimolante viaggio.

Sono certo che questo viaggio garantirà un'ulteriore crescita, innescata anche dall'appartenenza alla famiglia GE, attraverso nuovi segmenti di mercato e offerte di servizi, andando a rafforzare un trend di Avio Aero già soddisfacente. I risultati economico-finanziari del terzo trimestre hanno infatti mostrato una tendenza positiva, in linea con quelli altrettanto incoraggianti e in crescita di GE Aviation e di tutto il Gruppo GE.

Infine, ritengo importante sottolineare ancora una volta il tema della Compliance e ringraziare tutti voi per l'impegno profuso nell'apprendimento e diffusione delle relative nozioni, in particolare durante il mese di novembre, dedicato appunto alla Compliance e ai temi di Integrity, Open Reporting e Spirit&Letter. Tutti concetti che non sono un mero elenco di regole e leggi, ma strumenti, istruzioni e procedure per fare sempre la cosa giusta nel modo giusto: prima di tutto l'interesse per la nostra etica professionale e la nostra azienda. Un atteggiamento di trasparenza che dà la possibilità a tutti i colleghi di non accettare compromessi e manifestare qualsiasi dubbio che possa giungere nello svolgimento del proprio lavoro.

Concludo ringraziando tutti voi per il grande lavoro svolto finora, fiducioso che in futuro il vostro contributo sarà sempre più prezioso, e auguro a voi e ai vostri cari delle feste serene, e a tutti noi un 2014 ricco di successi.

Riccardo Procacci

N° iscrizione 5824
del 09/12/2004
Tribunale di Torino

Nome testata

about

Periodicità

trimestrale

Proprietà

GE Avio S.r.l.

Direttore Responsabile

Deborah Parodi

Redazione

Direzione

Comunicazione & Public Affairs

Yari Bovalino

Progetto grafico e impaginazione

GAPadvertising

Stampatore

Tipolitografia Ceccarelli



Business&Corporate

Il saluto di Francesco Caio a tutte le persone di Avio Aero	5
We do things right and we do the right thing!	6
Un progetto di Qualità	8
Completata in Brasile la revisione del motore Spey	10
I Collaboration Tools arrivano sui nostri PC	12
Avio Aero e GE Aviation: maestri di Qualità	14

Stabilimenti e Persone

Salute e benessere nella nostra azienda	15
Ancora insieme a Basket Brindisi nella nuova stagione 2013-14	16
Women's Network: il valore della diversity	18
A Natale un regalo per tutti i colleghi	20

Eventi

Natale a Palazzo Brancaccio	23
Inaugurato il nuovo stabilimento di Cameri	24
Le tecnologie di Avio Aero al Festival della Scienza	26

Flash

Avio Aero Shop edizione Natale 2013	28
Riccardo Procacci in visita nelle sedi Avio Aereo	29
Ordine record per Boeing sul 777X motorizzato dal nuovo GE9X	29
Avio do Brasil si è trasferita a Petropolis	30
Prestigioso riconoscimento in Cina per un nostro collega	30

Lettere al giornale

31



Il saluto di Francesco Caio a tutte le persone di Avio Aero



In questa lettera su *about* l'AD commenta l'anno che si è concluso e si congeda dal Gruppo, dopo un percorso durato quasi mille giorni e segnato da grandi traguardi

Cari colleghi, vorrei innanzitutto ringraziare tutti voi per l'impegno e la professionalità con cui, anche nel 2013, avete contribuito a un anno di successi per l'azienda.

Avio Aero si accinge a chiudere un altro anno di crescita a doppia cifra per fatturato e margini. Abbiamo realizzato l'aumento dei volumi, portato a casa nuovi ordini, aperto il nuovo stabilimento di Cameri (vicino a Novara), che è sicuramente un'area d'eccellenza per l'Additive Manufacturing. Sono risultati che confermano la validità delle scelte strategiche fatte in questi anni e della competenza e professionalità con cui tutti in azienda hanno lavorato.

Il 2013, tuttavia, rimane memorabile specialmente per la transazione con cui è cambiata la proprietà di Avio. Siamo entrati a far parte del gruppo General Electric caratterizzato da tecnologia avanzata e da una presenza globale. GE ha creduto nella strategia di Avio e si è impegnata a investire per aumentare ancora di più il nostro tasso di crescita, valorizzare le tecnologie ma soprattutto le competenze e le persone.

Proiettandosi verso il 2014, mi vengono in mente due variabili che caratterizzeranno le sfide che ci aspettano. La prima è la crescita: Avio Aero è un'azienda che ha la crescita nel DNA, dobbiamo accrescerla e accelerarla perché General Electric si è impegnata a farlo insieme a noi. È compito di chi lavora in Avio Aero mantenere questo impegno.

La seconda variabile è l'integrazione con GE, con i colleghi di GE Aviation che sono entrati nella squadra di Avio Aero. Abbiamo avuto un periodo di cogestione con l'Integration Leader Riccardo Procacci; abbiamo condiviso il compito della gestione e della leadership aziendale: a partire da gennaio questa leadership sarà completamente nelle mani di Riccardo e dei colleghi che si sono integrati nel team di direzione.

Per me finisce la fase di gestione aziendale di Avio, una straordinaria esperienza di apprendimento in cui ho avuto modo di conoscere un settore industriale di grande interesse e ho avuto il privilegio di lavorare con donne e uomini di grandissima professionalità e etica. Sono sereno poiché lascio una piattaforma industriale competente, con fortissime prospettive di crescita, ancorata ai bisogni del cliente e con un eccellente capitale umano.

Ringrazio tutti per il supporto e la collaborazione e auguro ad Avio Aero, a Riccardo e a voi tutti ogni successo nel percorso di crescita che vi aspetta.

Con l'occasione vogliate gradire i miei più sinceri auguri di Buon Natale che vi chiedo di estendere anche alle vostre famiglie.

We do things right and we do the right thing!



Bridget McGraw

La Compliance di GE spiegata alle persone di Avio Aero

La parola Compliance per il Gruppo GE non rappresenta semplicemente un insieme di regole e norme, ma qualcosa di più profondo: è un modo di agire, la cultura di chi lavora in GE.

In questo senso, a Compliance si legano concetti come: trasparenza, integrità morale, agire secondo correttezza professionale ed etica, e soprattutto interrogarsi e fare reporting.

Il reporting in questo caso significa esprimere dubbi, incertezze o perplessità relativi alle modalità con cui si svolge il proprio lavoro. Ovvero saper tenere dei rapporti aperti tra colleghi e con i propri leader, vicendevolmente, andando verso una gestione preventiva dei rischi di non conformità alle regole.

Un membro dell'Integration team in Avio Aero guida la campagna di sensibilizzazione e implementa una cultura di Compliance, Bridget McGraw.

Bridget, in GE da circa 8 anni, è un avvocato; il suo lavoro è dare supporto al business commerciale di GE Aviation,

oltre a far parte del Compliance Counsel.

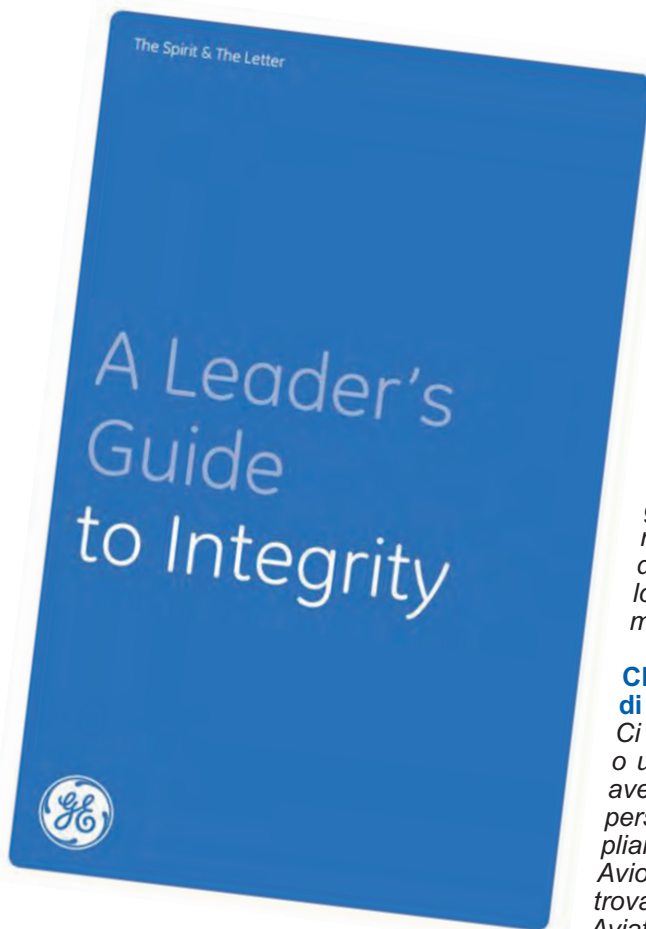
L'abbiamo incontrata durante il mese della Compliance in Avio Aero (lo scorso novembre) e abbiamo cercato di comprendere a fondo l'importanza e l'essenza di questo cruciale programma.

Da quanto tempo ti occupi di Compliance in GE e qual è stato il tuo percorso all'interno dell'azienda?

Faccio parte del Compliance team in GE Aviation da poco più di 3 anni. Ho iniziato a lavorare in GE quasi otto anni fa, come consulente legale per il commerciale su una serie di programmi e anche per la funzione Supply Chain. Ho cominciato nella Compliance Organization nel 2010; ero responsabile per il Risk Assessment di GE Aviation, per il Regulatory Council e la comunicazione legata alla Compliance.

Il concetto di Compliance in Avio Aero è qualcosa di nuovo rispetto a come è conosciuto in GE. Come lo spiegheresti a chi non ne ha mai sentito parlare?

La Compliance è la funzione aziendale che supporta ogni aspetto del business, al fine di portare a termine il lavoro nel modo corretto, indirizzando correttamente i problemi così da permetterci di lavorare meglio, con più sicurezza e centrando gli obiettivi di business. La Compliance è uno dei vantaggi competitivi di GE, alimenta la fiducia da parte dei clienti. L'Open reporting è il fondamento del programma di Compliance: a ogni dipendente è chiesto di dichiarare apertamente ogni problema quando viene individuato.



Si tratta solo di rispettare le regole o fare qualcosa in più, che cosa in particolare?

Ci sono due aspetti alla base della Compliance. Quello che chiamiamo "the Letter", ovvero l'insieme di leggi e regolamenti. Avio ha già ottimi processi in questo ambito. Il secondo aspetto è quello che chiamiamo "the Spirit", che è incentrato sulla cultura - ovvero un ambiente aperto nel quale le persone possono sollevare liberamente dubbi di integrità morale con tolleranza zero verso eventuali ritorsioni fatte contro la segnalazione di tali problemi.

Che differenza c'è tra l'approccio di un leader ai temi di Compliance e quello di un impiegato o operaio?

In GE chiunque è responsabile per la Compliance, a ogni livello. Ognuno si impegna personalmente nel nostro programma d'integrità riconoscendo il nostro "Spirit and Letter". In particolare i manager hanno un ruolo speciale in GE: sono responsabili della diffusione della cultura della Compliance. I lavoratori guardano ai loro responsabili cercando risposte alle proprie aspettative, e per i manager è fondamentale dare l'esempio.

Chi in Avio Aero può dare supporto per comprendere questioni di Compliance nel lavoro di tutti i giorni?

Ci sono diversi modi in cui un dipendente può manifestare un dubbio o una domanda. Io sono sempre disponibile a parlare con chi ne avesse necessità. GE ha inoltre un sistema di Ombuds dedicati (cioè persone scelte in ogni sede per trattare di problemi o dubbi sulla Compliance con i dipendenti). Si può trovare la lista di queste persone in Avio Aero sul portale Flight Path (vedi pag. 12). Oppure si possono trovare tutti i riferimenti possibili sui temi di Compliance cercando GE Aviation Compliance and Integrity attraverso Support Central.

3 domande a... ERIC KANTOR

Qual è il suo ruolo in GE Aviation?

Sono il Chief Compliance Officer e lavoro a Cincinnati.

Perché è tanto importante per GE far conoscere e insegnare temi di integrity e reporting?

Vedo l'Open Reporting come un modo per migliorare i processi. Non vorrei che le persone ci vedessero come la "Polizia della Compliance". Vorrei fossimo considerati come persone che aiutano a portare a termine il proprio lavoro. E quando troviamo qualcosa che non va o un processo che non funziona, possiamo investigare, trovare l'errore, adottare le azioni correttive e aiutare a raggiungere gli obiettivi di business.

Quale potrebbe essere un tuo consiglio perché i colleghi di Avio Aero comprendano meglio la Compliance?

È importante sapere che la comprensione della Compliance non la si può acquisire dalla sera al mattino. È un processo che dura per tutta la vostra carriera. Comincia dal vertice con il nostro CEO e va fino alla fabbrica. È davvero importante per noi comprendere i rischi che affrontiamo, ascoltare le comunicazioni che vengono inviate, capire cosa ci richiedono e quanto diversamente dovremmo comportarci in base a queste indicazioni. Significa solo tenere a mente la Compliance per essere sicuri che ogni cosa che facciamo sia fatta con integrità e secondo le leggi.



Un progetto di Qualità

Il sistema di gestione per processi

Nei mesi scorsi, molti di voi hanno sentito parlare, o sono stati coinvolti in prima persona, nel progetto di revisione del sistema documentale promosso dal team di Paola Fina (Qualità Certificazione) che si occupa di definire le modalità di funzionamento dei processi aziendali nel rispetto della normativa aeronautica.

Con questo progetto si sono volute avvicinare le persone, e in particolare i neo assunti, alle regole di funzionamento aziendali, migliorarne la conoscenza dando risposte in modo più rapido e moderno.

La normativa aeronautica relativa ai sistemi di gestione per la qualità già sostiene questo principio: "Per migliorare la competitività dell'impresa e soddisfare il cliente, è necessario che l'azienda sia orientata ad attuare un approccio per processi". Tale affermazione è chiara, ma tradurla nella realtà aziendale e renderla concreta, abbandonando il consueto modo di scrivere le procedure, è un obiettivo tutt'altro che facile.

Il celebre economista Keynes sosteneva che: "La difficoltà non sta nel credere alle nuove idee, ma nel rifuggire dalle vecchie".

Il team Qualità e Certificazione ha lavorato per realizzare un sistema di regole aziendali che aiutano coloro che operano in azienda a comprendere l'approccio per processi. Il concetto non è del tutto nuovo, in quanto nelle attuali procedure già si era tentato di abbinare un flusso di attività all'argomento oggetto del documento.

Nel nuovo sistema però l'elemento principe è il processo: con il Sistema di gestione per processi (SGP) infatti non sarà più necessario destreggiarsi fra titoli e codici documento noti ai soli addetti ai lavori, sarà sufficiente riconoscere la propria attività e navigare attraverso il processo.

Per lo sviluppo del progetto è stato necessario dotarsi di un software che, sfruttando una notazione standard di modellazione dei processi, il BPMN (*Business Process Management Notation*), permette di mappare graficamente i processi aziendali e offrire agli utenti della Intranet una versione facilmente navigabile.

Alcune istruzioni rapide di accesso e consultazione:



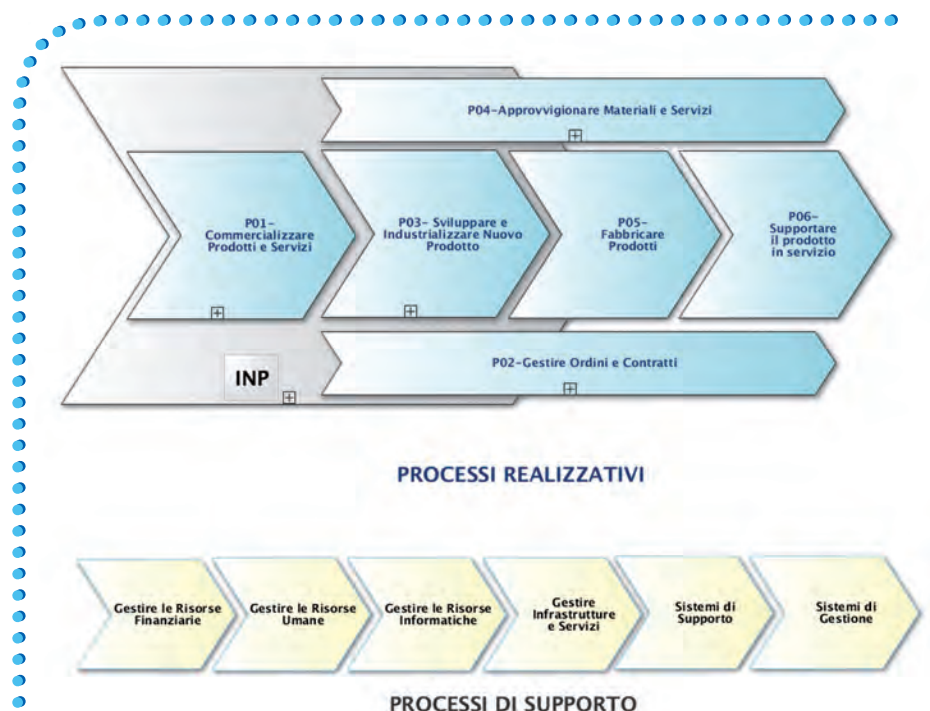
Accedi al portale, tramite il banner nella home di Intranet



Usa la guida dei video tutorial presenti nella pagina di Welcome



Scorri il processo, clicca sui singoli "box" e raggiungi in modo intuitivo le regole legate alla singola attività e al singolo ruolo/mansione che cercavi.





Da sinistra: Mario Rosso, Elisabetta Buscatti, Paola Fina, Adriana Mangiaruga, Piera Carrà, Roberto Merotto

Perché è così importante questo progetto e quali sono i vantaggi?

- Definisce i **processi** di funzionamento aziendale e le **regole che li governano** chiarendo i ruoli, le interazioni e le responsabilità delle persone coinvolte;
- Agevola le persone a **collocare la loro attività operativa nel contesto aziendale** uscendo dall'ottica dell'ente/funzione;
- Rende possibile l'integrazione di più Sistemi Documentali all'interno di un'unica piattaforma, **SGP** (Sistema di Gestione per Processi) infatti **non è stato pensato solo** per accogliere i documenti emessi dalla Qualità ma anche quelli di altre funzioni (Progettazione, Tecnologie, ecc..)
- Facilita l'**eliminazione di incoerenze e le duplicazioni** di informazioni contenute su documenti diversi;
- Permette di reperire gli **aggiornamenti delle Regole** in modo semplice e diretto.

Il team ha lavorato al progetto dall'inizio del 2012, con un approccio inter-funzionale che ha visto coinvolti non solo i colleghi dell'ICT, ma anche colleghi che lavorano negli Acquisti, nel Business, nella Qualità Prodotto, in Logistica, in Programmazione di fabbrica, in Ingegneria, in Supply Chain.

Nella Intranet sono stati pubblicati in anteprima tre Processi: Commercializzare Prodotti e Servizi, Gestire Ordini e Contratti, Approvvigionare Materiali e Servizi. Il progetto pilota ha dato esito positivo: le persone direttamente coinvolte sono soddisfatte, il parere è favorevole perché il sistema è più semplice, più rapido e più accattivante.

Ora spetta a tutti voi navigare all'interno della piattaforma e offrire contributi utili per migliorare!

All'interno del processo navigabile, i testi appaiono in funzionali pop-up, le risorse responsabili coinvolte sono chiaramente indicate e si possono eseguire le interrogazioni, tipiche di un motore di ricerca.

Tutti i componenti del team di Paola Fina, e in particolare Adriana Mangiaruga, sono sempre a disposizione per chiarimenti e supporto in merito.

Avvicinare le persone,
in particolare
i neo assunti,
alle regole
di funzionamento
aziendali, migliorarne
la conoscenza
dando risposte
in modo più rapido
e moderno

Completata in Brasile la revisione del motore Spey

Avio do Brasil
ottiene la certificazione
per le attività di manutenzione ML2
sul motore Spey MK 807

Il montaggio del primo motore Spey MK 807 è stato concluso a fine settembre 2013 presso il nuovo stabilimento di Avio do Brasil a Petropolis (Rio de Janeiro), grazie alla collaborazione e all'impegno del team composto da colleghi di Avio do Brasil e di Avio Aero Brindisi.

Prima tappa del lavoro, iniziato più di un anno fa, è stata la formazione (sia in aula che on the job) presso lo stabilimento Avio Aero di Brindisi da parte dei colleghi di Avio do Brasil per le attività di manutenzione del motore Spey.

Lo Spey motorizza i velivoli militari AM-X in dotazione sia all'Aeronautica Militare Italiana che alla Força Aerea Brasileira; in questo caso si trattava dei motori per i velivoli brasiliani.

Dopo la fase di formazione a Brindisi, e la successiva organizzazione del lavoro in Avio do Brasil per predisporre le attività manutentive previste (documentazione tecnica operativa, attrezzature ed equipaggiamenti, aree di lavoro etc.) nello scorso marzo 2013, è stata avviata la certificazione delle attività sul motore SPEY S/N 16005 di proprietà della Força Aerea Brasileira presso lo stabilimento di Campo dos Afonsos in Rio de Janeiro, sotto il controllo e la supervisione dei colleghi Avio Aero di Brindisi.

A fine settembre 2013, nel nuovo stabilimento di Avio do Brasil a Petropolis (vedi pag. 30), si sono concluse le attività di montaggio finale del motore.

Il successivo test di Pass-off effettuato presso il banco prova di PAMA-SP a San Paolo, precedentemente correlato con il supporto dei nostri tecnici e specialisti di Avio Aero Brindisi, è stato brillantemente superato, consentendo ad Avio do Brasil di ottenere la certificazione per le atti-



Il team Avio Aero e Avio do Brasil al termine del rimontaggio del motore presso lo stabilimento Avio do Brasil di Petropolis

Un ottimo esempio
di sinergia
tra colleghi
che operano
in due continenti
diversi



Due AM-X della FAB in volo

vità di manutenzione ML1 e ML2 sul motore Spey MK 807.

I livelli di manutenzione ML1 e ML2 prevedono oltre alle attività basiche di controllo, settaggio e sostituzione accessori, la completa svestizione e smontaggio in moduli del motore, la pulizia ed ispezione delle parti rimosse, riparazioni minori, montaggio finale e prova al banco del motore.

Avio Aero è responsabile della manutenzione e revisione dei motori Spey impiegati dai velivoli AM-X della Forza Aerea Brasileira (FAB). Il montaggio del primo motore Spey MK 807 a Petropolis rappresenta una prima *milestone* per il progetto di sviluppo di Avio do Brasil legato a questo motore.

“È stata una bella soddisfazione seguire i due team, italiano e brasiliano, che con grande professionalità ed impegno hanno condiviso questo sfidante obiettivo lavorando bene insieme per l’ottenimento della certificazione relativa alla fase manutentiva ML2”, ha commentato Sante Verdegiglio che si occupa del Coordinamento Tecnico per il programma Spey.

Complimenti a tutti i colleghi coinvolti per il brillante risultato ottenuto!



Il team Avio Aero, Avio do Brasil e personale della FAB con il Motore al banco prova di San Paolo

I Collaboration Tools arrivano sui nostri PC



Terminata la campagna formativa che ha interessato tutte le nostre sedi in Italia, Polonia e Brasile legata agli strumenti informatici disponibili in GE

Il processo di integrazione tra Avio Aero e GE nelle diverse funzioni aziendali e vari programmi ha visto in Ottobre il mese dei Collaboration Tools: tutta quella serie di siti e applicazioni web interne all'intero Gruppo GE che permettono non solo di comunicare e collaborare con qualsiasi collega in qualsiasi parte del mondo, ma che presentano caratteristiche utilissime e accattivanti. È il caso degli ormai famosi Flight Path *community*, Webex, Support Central e Colab: nomi nuovi e inesplorati ambienti virtuali che diventeranno man mano un grande aiuto nello svolgimento del nostro lavoro.

Grazie a un ottimo lavoro di squadra tra i dipartimenti HR e ICT di GE e Avio Aero, sono state organizzate e tenute circa 30 sessioni formative nelle sedi di Rivalta, Pomigliano, Brindisi, Biel-sko Biala, Petropolis e in New Jersey. La partecipazione ha raggiunto livelli importanti: oltre 1700 persone in totale nelle diverse sedi. Le sessioni di *training* sono state condotte da esperti di IT come Davis Quirico e Peter Belcher, insieme a Lorenzo Coletto e Luigi Palmieri che ha creato la *community* Flight Path proprio dedicata all'integrazione e a tutte le informazioni o utilità a essa correlate.

L'integrazione con GE è stata particolarmente concentrata anche su questi software e strumenti digitali, essendo stata avviata ad agosto con l'emissione e registrazione dei nostri SSO (Single Sign On), il numero che identifica ogni dipendente in modo univoco, aprendo di fatto l'accesso a questi siti e portali.

GE Video Central, invece, rappresenta il *repository* dei video interni a GE, una sorta di youtube

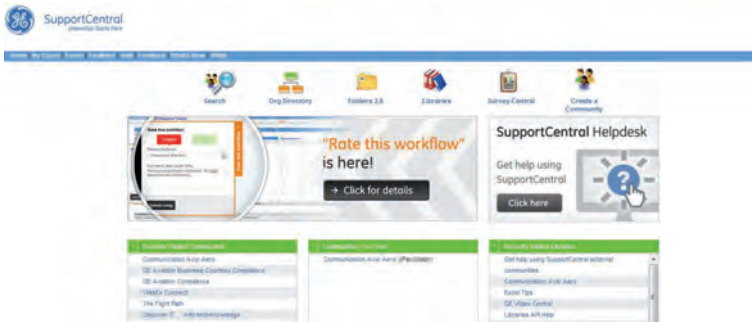
I Collaboration Tools si differenziano in 4 famiglie





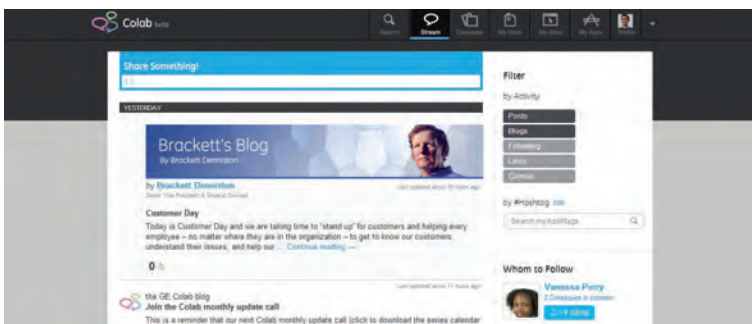
01

Gestione dei dati e dei contenuti:
Support Central
(il portale dove si possono condividere file da caricare e scaricare con i colleghi, gestendo gli accessi alle librerie)



02

Social Business:
Colab
(una risorsa che avevamo già conosciuto internamente in Avio Aero grazie ad Avio Connect)



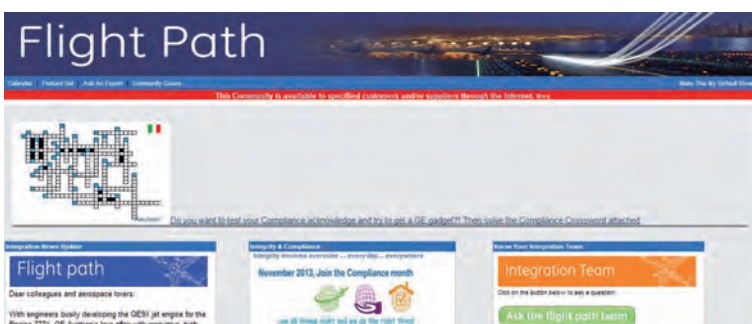
03

Comunicazione:
WebEx
(un centro conferenze e meeting on line, ad oggi integrato per il servizio chat e presenza con il nostro Lync)



04

Knowledge:
Dictionary e Flight Path
(portali che permettono in modo agevole di ricercare documenti, informazioni, acronimi)



aziendale. Con il passare del tempo entrerà sempre più in uso anche per Avio Aero.

Tutti questi *tools* comunque estendono la *suite* dei *software* ad oggi a disposizione in Avio Aero. Diventa importante utilizzarli e fare pratica il più possibile, in particolare in questa fase di integrazione per condividere informazioni con i colleghi di GE.

Come indicato durante le sessioni formative, ricordiamo di prestare attenzione in fase di condivisione (caricamento file su Support Central ad esempio) al tipo di dato condiviso, nel rispetto degli *agreement*: ovvero solo dati e informazioni di GE possono essere caricate e inserite all'interno di tutti questi strumenti, e la loro archiviazione è basata negli Stati Uniti.

Ogni dato condiviso in particolare su Libraries e Folder andrà ulteriormente classificato secondo le categorie suggerite al momento del caricamento on line:

Public: tutti i documenti pubblicabili liberamente poiché non contengono informazioni sensibili e destinati a essere pubblici;

GE Internal: documenti e informazioni che non rispecchiano criteri di riservatezza o confidenzialità, ma che comunque sono destinate a uso esclusivo interno;

GE Confidential: per le info o documenti di cui si vuole controllare la distribuzione e riservati a determinati individui, che contengono dati privati o sensibili, di valore per l'azienda;

GE Restricted: per informazioni, dati o documenti altamente riservati o sensibili per l'azienda, il cui accesso deve essere espressamente autorizzato dal proprietario.

Per approfondire questo aspetto della classificazione sarà sufficiente cliccare su GE Data Classification Guidelines al momento stesso del caricamento di file su Support Central.

Per ogni domanda, suggerimento o dubbio ti invitiamo a partecipare attivamente al Canvas di Flight Path su Colab o a visitare il Flight Path (puoi accedere tramite intranet Avio Aero, nel banner in Home).

Grazie a tutti coloro che hanno partecipato ai corsi, ma che soprattutto utilizzeranno sempre più questi strumenti!

Avio Aero e GE Aviation: maestri di Qualità

Per la prima volta un forum congiunto
per condividere con fornitori e subfornitori
la cultura della Qualità

La funzione Qualità in azienda ha il compito di prevenire le non conformità su prodotti e processi per ridurre i *non-quality cost* e migliorare le performance. Per questo, risulta fondamentale coinvolgere i fornitori in azioni e processi di miglioramento, condividendo con loro le *best practices* delle nostre esperienze.

Questo approccio è stato promosso da GE Aviation che, sin dalla fase di ideazione, ha chiesto supporto al team di Avio Aero composto da Gianfrancesco Repici, Marco Longo, Giovanni Ferrara e Andrea Lubrano: un ulteriore esempio di Integrazione e lavoro in team avviato a settembre e conclusosi con successo.

Il primo appuntamento si è tenuto lo scorso 19 novembre presso l'Auditorium della sede di Rivalta, con il GE Supplier Business Forum & Call to Action. Si è trattato di una giornata dedicata ai Plant Manager e ai Quality Manager (responsabili di stabilimento e della qualità) durante la quale si è sottolineato, all'interno dell'attuale scenario di crescita del settore aeronautico, il dovere di focalizzarsi sul "buono subito". Ovvero non accettare né considerare alcuna deviazione da quello che non è pienamente conforme alla cultura della qualità (il motto del Forum era infatti *Quality First!*).

I meeting sono proseguiti il 20 e 21 novembre con il Supplier Quality & Manufacturing Engineering training, il primo evento di questo genere tenutosi in Europa con fornitori europei. Si è trattato di una due giorni di formazione dedicata a coloro che sono a contatto diretto col prodotto: *quality engineers* e *manufacturing quality engineers*, con cui si sono condivise *best practices* e possibili soluzioni ai problemi ricorrenti.

Queste giornate hanno riscontrato un'ottima risposta da parte dei fornitori: oltre il 90% degli invitati ha aderito all'iniziativa. In totale hanno partecipato quindici fornitori, circa settanta persone di Avio Aero e Getti Speciali, oltre ai rappresentanti dei principali partner di GE Aviation: Snecma, MTU, GKN, IHI e Techspace Aero.

Il successo dell'iniziativa è stato confermato anche dai feedback ricevuti dai partecipanti stessi, che hanno mostrato entusiasmo e interesse per gli argomenti trattati e per gli spunti di miglioramento di cui si faranno promotori presso le aziende di appartenenza.

"È stato certamente un importante passo nel cammino di integrazione: sentirsi parte integrante di GE Aviation e trasmettere così all'immaginario collettivo un importante messaggio di associazione e identificazione nella famiglia GE." ha commentato Andrea Lubrano che fa parte del team Avio Aero che ha contribuito all'organizzazione dell'evento.

Da sinistra: Giovanni Ferrara, Erik Kunkle, Doug Bishop, Andrea Lubrano, Gianfrancesco Repici, Amy Zurawka





Salute e benessere nella nostra azienda

Le novità in tema di assistenza
per le persone che lavorano in Avio Aero

Può capitare, in certi momenti della vita, di trovarsi ad affrontare problemi e preoccupazioni che incidono sul nostro benessere psico-fisico e generale. Per questo Avio Aero ha aderito a un nuovo programma globale di assistenza ai dipendenti che sarà attivo dal 1 Gennaio 2014: EAP - Employee Assistance Programme.

EAP è nato per facilitare la gestione di queste difficoltà. Il servizio è curato dalla società esterna Work Place Options (maggiori informazioni al sito web www.worldwideassist.co.uk) ed è disponibile in tutto il gruppo GE.

Navigando il sito si incontrano numerose sessioni con consigli utili e pratici per affrontare problematiche che investono il benessere mentale, la salute e diversi aspetti della nostra vita (stress, distrazioni o preoccupazioni).

L'EAP agisce come sostegno e assistenza per i dipendenti ed i loro familiari più stretti, mettendo a disposizione servizi informativi e di consulenza. Le informazioni possono essere fornite per telefono (un numero verde gratuito 800 788 034 o anche via sms) o posta (anche via mail); anche la consulenza è disponibile sia telefonicamente che di persona, con incontri "faccia a faccia" nei pressi del tuo domicilio o luogo di lavoro.

Tra i principali vantaggi dell'EAP:

- **Riservatezza:** Anche se l'azienda riceverà dati statistici sul numero di persone che hanno fatto ricorso all'EAP e sul tipo di problematiche sollevate, non saranno divulgati dati personali che possono consentire di risalire all'identità dei singoli individui. Nessuno in azienda verrà a conoscenza delle tue chiamate, a meno che non sia tu stesso a renderlo noto.
- **Gratuità del servizio:** I costi del servizio sono interamente a carico dell'azienda.
- **Disponibilità 24 ore su 24, 7 giorni su 7, 365 giorni all'anno**
- **Sostegno illimitato:** Puoi utilizzare il servizio ogni volta che ne hai bisogno, senza alcun limite. Puoi usufruire di uno specialista in 6 sessioni di consulenza all'anno per ciascun problema.

La sfera d'intervento dell'EAP è molto vasta e può riguardare i più diversi problemi personali e professionali.

Alcuni esempi:

- Problemi relazionali (personali e professionali) o di comunicazione familiare
- Problemi finanziari e di indebitamento
- Questioni legali
- Problemi attinenti alla tutela dei consumatori
- Gestione di tensioni e stress
- Ansia e depressione
- Gestione della pressione lavorativa
- Bullismo e molestie
- Superare la perdita di una persona amata
- Assistenza pediatrica
- Assistenza geriatrica
- Risorse e assistenza per disabili
- Gestione di ansia e depressione
- Uso di sostanze
- Sostegno alle coppie

@: support@worldwideassist.co.uk

WWW: www.worldwideassist.co.uk

CODICE SOCIETÀ: GE

Numero Verde

800788034



Ancora insieme a Basket Brindisi nella nuova stagione 2013-14

Il nostro brand di nuovo presente
sul campo di casa

Anche quest'anno avremo il piacere di seguire da vicino la New Basket Brindisi, dopo un'annata che l'ha vista qualificata ai Final Eight di Coppa Italia, chiudendo il campionato al 12° posto, il miglior risultato di sempre della squadra nella massima serie.

Il logo e il fan club sono presenti anche per questa stagione al PalaPentassuglia di Brindisi (il campo di casa) a supportare il team nel competitivo campionato di Lega A.

Il presidente e tutta la dirigenza sono orgogliosi della riconferma di Avio Aero come partner e delle iniziative condivise in passato, come ad esempio il sostegno per l'AIDP di Brindisi, e altre ancora che potranno nascere nei prossimi mesi nell'ambito della solidarietà sul territorio locale.

Dopo aver avuto il piacere di conoscere il campione di basket Johnatan Gibson alcuni mesi fa, in questo numero abbiamo di nuovo l'opportunità di presentare un altro membro del team che racconta la sua esperienza e offre un punto di vista dedicato ai nostri colleghi in Avio Aero.

Abbiamo infatti incontrato l'allenatore della New Basket Brindisi, Piero Bucchi a Brindisi dall'estate del 2011, e con alle spalle una carriera di successo nel mondo della pallacanestro italiana. Ha allenato la Basket Rimini nel marzo 1996, conquistato la promozione in A1 nella stagione 1996-1997. Nella stagione 1999-2000 è passato sulla panchina del Treviso, vincendo Coppa Italia e Supercoppa Italiana; nel 2002 nello staff del Basket Napoli ha ottenuto la promozione in serie A e, dopo una parentesi di due anni e mezzo alla Lottomatica Roma, è tornato nella squadra partenopea dove nel 2006 ha vinto la sua seconda Coppa Italia. Nel giugno del 2008 è stato chiamato come allenatore all'Olimpia Milano, conquistando due finali scudetto.

Conosce Avio Aero, ha avuto modo di visitare la sede di Brindisi, o di incontrare il nostro fan club?

Non conosco nello specifico il business di Avio Aero e purtroppo non ho mai avuto occasione di visitare la sede di Brindisi. Spero di riuscire un giorno, perché sarebbe molto interessante. Conosco e vedo sugli spalti il fan club di Avio Aero, apprezzo molto il loro supporto.

Parlando del suo mestiere, quale aspetto le piace e la stimola di più?

Principalmente mi piace il fatto che rappresenti una sfida, contro se stessi e per migliorarsi ogni giorno. Anche gestire il gruppo e ogni singola persona incarna una sfida continua, per cercare di ottenere il meglio dai ragazzi. Come lavoro è affascinante e allo stesso tempo difficile.

Come descriverebbe la figura del coach nel basket e come la paragonerebbe a quella del leader in azienda ad esempio?

La posizione dell'allenatore è chiaramente importante, su questa figura si concentrano tutte le pressioni e le decisioni. Queste ultime possono essere prese in settimana, durante l'allenamento, con anticipo e più tranquillità, usando parole e atteggiamento giusto con i giocatori e i collaboratori. Abbiamo una regola che è quella di dire sem-



Piero Bucchi in panchina durante un match di campionato



Guidare un team è una sfida contro se stessi e per migliorarsi ogni giorno



Stabilimenti e Persone

Piero Bucchi insieme ai giocatori nel campo di casa

pre le cose all'interno del team, ponderando come e quando comunicarle. Poi ci sono decisioni invece prese in velocità: durante la gara ad esempio non c'è tempo per confrontarsi, ma si deve ragionare su tattica, giocatori e decidere in frazioni di secondo. Rispetto al calcio, in cui la durata totale della partita è di 90 minuti, non ci sono tempi morti. Nel basket, invece, il tempo totale è di un'ora e un quarto circa (pause comprese ndr). E le valutazioni da fare sono tante in tempi più ristretti.

Qual è il segreto di un coach verso obiettivi e risultati sportivi?

La condivisione degli obiettivi con il team è primaria, poi ci sono gli obiettivi individuali e di carriera dei giocatori, che non devono mai essere anteposti agli obiettivi della squadra. Un giocatore che punta a crescere, ad arrivare in NBA per esempio, può farlo e deve disputare un'ottima stagione; però in primis dovrà rispettare i compagni, i tifosi e la società per arrivare al suo obiettivo personale. La sinergia con la squadra deve primeggiare sempre.

Come si prospetta la vostra stagione sportiva, a livello di impegni e relative aspettative?

La pallacanestro italiana vive un momento particolare: non ci sono più "squadroni" che dominano la scena, con la crisi non esistono più le gerarchie di una volta. Restano ovviamente le 3 o 4 squadre storicamente forti e blasonate, però ai nastri di partenza esiste più equilibrio e non ci sono favorite dichiarate. Ci sono poi alcune squadre che hanno investito parecchio e altre ancora, come Brindisi, che sono state più moderate nella spesa e hanno cercato giocatori di qualità pronti a esplodere. Il nostro team sta misurando le sue potenzialità e ha voglia di fare bene: abbiamo iniziato bene, pensiamo di migliorare prima di tutto la posizione dell'anno scorso. Al momento siamo primi in classifica, una sorpresa dovuta anche al tema di cui parlavo prima: c'è più equilibrio in campionato e non ci sono più gerarchie conclamate.



La lunetta con il nostro logo al PalaPentassuglia

Women's Network: il valore della diversity

Presentata in Avio Aero
l'associazione dedicata alle donne in GE

Nato nel 1997, il Women's Network è un'associazione volontaria interna a GE, parte della medesima cultura aziendale, che promuove, attrae e sviluppa il tema della diversity. La missione è agevolare lo sviluppo professionale al fine dichiarato di attrarre, far crescere e trattenere all'interno del Gruppo i talenti femminili.

La *diversity* in GE è intesa come differenza di genere, età, orientamento sessuale e religioso, etnia, cultura e stile di comportamento su scala globale. GE è intenzionata da sempre a ricavare opportunità e vantaggio da questo mix, sotto punti di vista che in azienda rappresentano valori: *leadership, diversity e inclusiveness*.

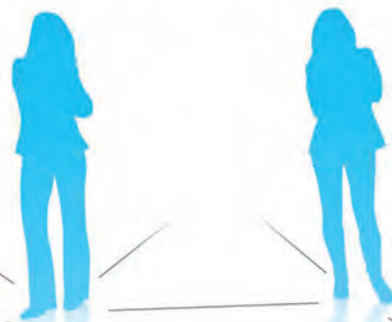
Supportato dai leader dei diversi paesi a diversi livelli, il Network non è semplicemente un club interno al Gruppo, ma piuttosto un ambiente dedicato che offre la possibilità alle donne di sfruttare appieno il potenziale grazie a una serie di strumenti tra cui informazione, educazione, sviluppo carrieristico e professionale, conferenze e molto altro. Solo nel 2012, gli eventi e le iniziative legate al Network sono state oltre 3700, arrivando a coinvolgere più di 129mila dipendenti.

Il 21 ottobre anche Avio Aero ha avuto l'occasione di conoscere e unirsi al programma. In quella data, infatti, si è svolto l'evento di *kick off* del Women's Network presso l'Auditorium Avio Aero della sede di Rivalta di Torino: un ottimo ulteriore esercizio di integrazione tra Avio Aero e GE.

L'HR Leader di Avio Aero, Barbara Preti, ha aperto i lavori alla presenza di Irene Recchia, responsabile del Women's Network per Spagna e Italia. Sono intervenuti durante la conferenza un gruppo di leader selezionati secondo principi di cross culture e di rappresentanza maschile-femminile: erano presenti Piera Carrà e Giorgio Abrate di Avio Aero; Alessandra Ferrari e Matteo Tarditi dall'Integration Leaders team e Caterina Silvestri e Stefano Franchi di GE Oil&Gas.

I leader sono stati coinvolti in prima persona in veste di oratori e testimonial. Il 21 ottobre in Avio Aero sono intervenuti al workshop due ospiti speciali, particolarmente affezionati sia al tema che al Network, Ferdinando Beccalli-Falco (Presidente e CEO GE Europa) e Sandro De Poli (Presidente e CEO GE Italia); in quella occasione entrambi hanno sottolineato l'importanza di questo programma per tutto il Gruppo.

Get involved







Visita [su Inside GE](#) la sezione dedicata a **Women's Network**

Leadership, diversity e inclusiveness sono i valori incarnati dal Women's Network

L'evento ha riscosso un notevole successo: posti esauriti in Auditorium con circa 100 persone, e solo il 60% di queste erano donne. I prossimi step nell'ambito dell'integrazione, in particolare per il Woman Network, saranno quelli di:

-  **allargare questo tipo di esperienze e aggregazione alle altre sedi Avio Aero, in nuove e diverse aree geografiche;**
-  **avviare un piano di attività per Avio Aero in relazione al Network, ovvero la connessione con il resto dell'organizzazione a livello mondiale e l'apporto di valore in corso del processo di integrazione.**

Unirsi al network è semplice: ogni donna in GE ne è automaticamente parte. Gli eventi o iniziative tenute localmente nelle sedi sono aperte anche alla partecipazione degli uomini interessati; non è richiesta nessuna adesione particolare.

Esiste un sito web interno per il Women's Network che contiene informazioni e contatti, oltre a una lista di sedi e iniziative, così da permettere a tutti i dipendenti di unirsi localmente.



A Natale un regalo per tutti i colleghi



Rivalta



Brindisi



Rivalta



Pomigliano



Pomigliano



Rivalta



Brindisi



Rivalta



Pomigliano



Rivalta



Rivalta



Rivalta

sezione riservata ai dipendenti
su sito web www.avioaero.com

app per smartphone
e tablet

Flight Path/GE
Support Central

magazine
cartaceo

Il nostro House Organ
è in continua evoluzione
**Tu come preferisci
leggere about?**

Avio Aero 
A GE Aviation Business

Rispondi a questa domanda
indicando la modalità preferita
tra quelle che vedi in questa pagina
scrivendo a
Internal.communications@avioaero.com,
oppure metti una crocetta sulla modalità preferita
direttamente su questa pagina.
Ritagliala e inviala tramite posta interna a
Redazione about c/o Comunicazione,
Avio Aero Rivalta - Palazzina IV piano.



Il tuo parere ci aiuterà a sviluppare
nuovi strumenti per migliorare il nostro magazine!



about





Il Maestro Enrico Rava

Natale a Palazzo Brancaccio



È stato un successo l'evento di Roma dedicato a partner, clienti e istituzioni

«Ringraziamo il maestro Enrico Rava, a cui ci sentiamo particolarmente vicini: come lui, anche noi esportiamo ogni giorno il genio italiano nel mondo». Così Giuseppe Coccon, responsabile Comunicazione e Relazioni istituzionali di Avio Aero, ha presentato l'esibizione del celebre jazzista italiano e del suo quintetto "Tribe" durante la serata del 28 novembre, organizzata a Roma da Avio Aero per incontrare clienti, rappresentanti delle istituzioni civili e militari, diplomatici e giornalisti.

Nella storica cornice di Palazzo Brancaccio, agli ospiti sono giunti i saluti di Francesco Caio e di Riccardo Procacci che si sono soffermati sul presente e sul futuro dell'azienda dopo l'acquisizione da parte del gruppo General Electric, oltretutto sulla ferma intenzione di rafforzare la reciproca soddisfazione tra l'Azienda e i suoi clienti, offrendo prodotti di qualità e affidabilità eccellente.

Tra coloro che hanno voluto prendere parte all'ormai consueto evento Avio Aero, erano presenti l'ammiraglio Claudio Gaudiosi (Sottocapo Stato Maggiore Marina), il generale Paolo Magro (Sottocapo Stato Maggiore Aeronautica), il generale Magrassi (Capo gabinetto Ministero della Difesa), il generale Salvestroni (Capo Comando Logistico Aeronautica), il Tenente Generale Vincenzo Porrazzo (Vice Comandante Logistico e Comandante Trasporti e Materiali Esercito), il colonnello Paolo Puri (Ufficio militare della Presidenza del Consiglio dei Ministri), gli onorevoli Roberta Angelilli (Vicepresidente del Parlamento europeo), Ignazio Abrignani (Vicepresidente della Commissione Attività produttive della Camera dei Deputati), Paolo Russo (già presidente Commissione Agricoltura della Camera), Linda Lanzillotta (Vicepresidente del Senato della Repubblica), gli addetti militari dell'Ambasciata di Francia e di Germania.


Il maestro Rava si è esibito con i "Tribe", regalando momenti di vera magia musicale e riscuotendo grandi apprezzamenti, complice l'atmosfera creata all'interno delle sale di Palazzo Brancaccio, ultimo palazzo nobile di fine ottocento, a pochi passi dal Colosseo e dalla Basilica di Santa Maria Maggiore.

Una serata speciale anche per le parole spese dai massimi rappresentanti di Avio Aero; per Francesco Caio la serata è stata anche l'occasione di congedo da clienti, istituzioni e media presenti: "Manterremo - ha detto - tutte le componenti che hanno caratterizzato questa azienda: l'attenzione al cliente, l'investimento in tecnologia, la crescita. Ed è mia profonda convinzione che Avio Aero incrementerà queste qualità". Il testimone è passato a Riccardo Procacci che ha ribadito l'obiettivo di Avio Aero di "continuare a essere punto di riferimento per tutta l'industria aeronautica globale e per la nostra Difesa."



Francesco Caio e Riccardo Procacci

Sta iniziando
una nuova era.
Cambia il modo
di concepire
e progettare



Il 14 dicembre Avio Aero ha inaugurato a Cameri (Novara) uno dei degli stabilimenti più grandi al mondo dedicato alla tecnica produttiva dell'additive manufacturing. La tecnologia, più nota come stampa 3D, che consente di realizzare, partendo da un modello digitale, oggetti solidi di qualunque forma attraverso l'aggregazione di polveri di speciali leghe metalliche.

Con i suoi 2.400 mq, lo stabilimento di Cameri potrà ospitare fino a 60 macchine per la realizzazione di componenti in additive manufacturing. Gli spazi permettono inoltre di installare due atomizzatori per la produzione diretta delle polveri di speciali leghe metalliche come l'Alluminio di Titanio (TiAl) e due impianti per il trattamento termico dei componenti.

Più di un centinaio di persone hanno partecipato all'evento di inaugurazione: oltre ai colleghi che lavorano o hanno contribuito alla realizzazione dello stabilimento di Cameri e al top management Avio Aero, erano presenti rappresentanti delle istituzioni nazionali e locali, del Politecnico di Torino e delle aziende partner. È inoltre intervenuto il Ministro dello Sviluppo Economico, Flavio Zanonato che ha fra l'altro dichiarato: "Per ridare competitività al nostro sistema produttivo dobbiamo mettere sempre più al centro competenze e innovazione tecnologica. Oggi guardiamo all'esempio di questo stabilimento, che nasce grazie a significativi investimenti in ricerca, ma soprattutto attraverso un efficace modello di collaborazione tra industria privata, università e istituzioni. Un modello che valorizza le risorse e i talenti del nostro Paese, che su tanti fronti e settori può continuare a giocare un ruolo di primo piano sui mercati globali. Solo combinando innovazione e ricerca potremo guardare al futuro con maggiore ottimismo e lasciarci alle spalle le difficoltà della crisi."

"Nell'industria aeronautica poter contare su una nuova tecnologia significa aver creduto e investito per anni in un processo di ricerca e sviluppo", ha affermato Riccardo Procacci, Amministratore Delegato di Avio Aero. "Lo stabilimento che inauguriamo oggi è il risultato dell'impegno e della passione dei nostri tecnici e ingegneri, nonché della stretta collaborazione che coltiviamo con università, centri di ricerca e tessuto industriale di piccole e medie imprese sul territorio italiano. Grazie a questo, oggi Avio Aero compie un ulteriore passo in avanti nella progettazione e produzione di componenti che voleranno nei motori aeronautici del futuro, sempre più performanti, silenziosi e con minori emissioni".

Inaugurato il nuovo stabilimento di Cameri

Produzione ad alto tasso tecnologico di componenti in leghe speciali, con caratteristiche uniche



Anche Giorgio Abrate, responsabile dell'Ingegneria Avio Aero, crede da sempre in questa nuova frontiera tecnologica: "Sta iniziando una nuova era. È l'era in cui il mondo della produzione cambia il modo di concepire e di progettare il prodotto. È l'era della massima libertà geometrica ed è l'era dell'Internet delle Cose e dei Big Data. Queste tecnologie innovative si inseriscono naturalmente in questo nuovo contesto tecnologico."

Grazie alle sue caratteristiche, l'additive manufacturing risponde appieno alle principali sfide dell'industria aeronautica del futuro e offre significativi vantaggi come la riduzione dei pesi (finalizzata alla diminuzione di consumi ed emissioni), dei tempi di produzione dei componenti, prodotti più resistenti e minori sprechi di materiale ed energia. Performance queste in linea con gli sfidanti obiettivi Europei per l'aviazione civile, ovvero drastiche riduzioni in termini di CO², rumore e monossidi di azoto.



Lavorazioni DMLS presso lo stabilimento di Cameri

Le tecnologie di Avio Aero al Festival della Scienza



Manuela Arata
Presidente Festival della Scienza

Il racconto della nostra partecipazione alla celebre rassegna scientifica di Genova e le voci di due protagonisti

Dal 24 ottobre al 3 novembre Avio Aero ha partecipato al Festival della Scienza di Genova in qualità di sponsor ufficiale del laboratorio "Oro, Argento, Bronzo. Le Olimpiadi dei metalli": il laboratorio presentava le proprietà dei metalli e in particolare la loro applicazione al settore aeronautico.

Sotto la guida di giovani animatori, i visitatori, prevalentemente studenti delle elementari e delle superiori, hanno potuto conoscere le leghe metalliche che vengono comunemente utilizzate nella realizzazione dei componenti di motori aeronautici: l'acciaio, il nichel, il titanio, l'alluminio, il bronzo, il magnesio, solo per citarne alcuni. Fino al materiale innovativo per eccellenza: il TiAl (lega di titanio e alluminio) che Avio Aero utilizza nei prodotti ottenuti mediante l'additive manufacturing, ovvero componenti (come le palette per turbine di bassa pressione) con prestazioni e caratteristiche avanzate, resistenti ad altissime temperature.

Avio Aero ha confermato il proprio ruolo di rilievo nella ricerca e nella divulgazione scientifica, tramite una manifestazione, come quella genovese, che da oltre dieci anni attira molta attenzione. Il laboratorio supportato da Avio Aero era collocato nella suggestiva cornice del Porto Antico, in un'area che ospitava diversi stand dedicati ad altre esposizioni scientifiche. Il Festival, articolato in oltre 90 *locations* sparse per la città, era un'esposizione itinerante e comprendente attrazioni e iniziative tutte a tema.

In quel contesto, abbiamo avuto il piacere di incontrare due persone del Festival che ricoprono ruoli diversi, e che ci hanno offerto il loro punto di vista per saperne di più: Manuela Arata, Presidente del Festival della Scienza, e Emanuele Bargellini, Progettista delle Attività Didattiche. Per primo, abbiamo rivolto alcune domande al Presidente.

Da quanto tempo si occupa del Festival della Scienza e cosa significa questo appuntamento per lei?

Lavoro al Festo dal 1996, quando abbiamo organizzato una mostra che ebbe un'incredibile successo di pubblico; poi ho cominciato a promuovere il Festival che è stato finalmente supportato dal sindaco di Genova nel 2003. Dal 2004, anno in cui Genova è stata eletta capitale della cultura, siamo riusciti a farne un appuntamento annuale; per questo considero il Festival come una mia creatura.

Quanti sono gli espositori, in termini di aziende private?

Sono circa 25 quest'anno, ed è un dato di cui vado molto fiera. Le aziende non vengono qui come a una fiera, ma per raccontare conoscenza e competenza su cui basano la loro attività. Tra tutte, siamo molto contenti della presenza di Avio Aero, perché ricerchiamo soprattutto le aziende high-tech.

In questo senso, perché è importante per voi la partnership con Avio Aero?

Siamo un Festival della Scienza che non vuole essere lontano dalla realtà, come la scienza non affatto è lontana dalla realtà. Vogliamo dimostrare come la scienza porti risultati che migliorano la qualità della nostra vita: Avio Aero è la dimostrazione lampante di come le sue applicazioni permettano alle persone di muoversi, di usare energia e servire la società partendo dalla ricerca scientifica.

Quali ritiene siano i punti di forza e di debolezza della scienza a livello italiano?

La ricerca italiana è di altissima qualità, nonostante le condizioni disastrose in cui essa vive. Continuiamo a essere i migliori, internazionalmente riconosciuti, in molti campi: fisica, medicina, scienze marittime. Se solo la politica non entrasse nella ricerca scientifica, ma si limitasse a garantire risorse e indirizzi andrebbe ancora meglio.

In seguito abbiamo incontrato Emanuele Bargelli che si occupa di coordinare tutte le attività di divulgazione e contenuto scientifico della manifestazione, in tutte le location.

In cosa consiste il tuo lavoro per il Festival della Scienza?

Il mio lavoro dura tutto l'anno; consiste nel preparare contenitori come mostre, laboratori e conferenze da riempire con i tanti contenuti a disposizione, provenienti da diversi ambiti scientifici. In particolare al Porto Antico (dove era presente Avio Aero ndr) abbiamo inserito contenuti scientifici legati allo sport e attività ingegneristiche di produzione industriale.

Conoscevi già Avio Aero e i prodotti della nostra azienda?

Sì, la conoscevo già per la sua fama. L'anno scorso, infatti, era presente un laboratorio "Scienza in viaggio", dedicato in gran parte al volo.

Quanti ragazzi lavorano al Festival come animatori scientifici e da quali università provengono principalmente?

In totale tra 500 e 700 giovani provenienti da diverse facoltà universitarie di Genova, prettamente scientifiche: matematica, fisica, chimica e ingegneria ovviamente.



Una porzione della LPT del motore GENx esposta a Genova

Siamo stati molto contenti della presenza di Avio Aero, ricerchiamo aziende high-tech

L'area espositiva dedicata ad Avio Aero al Festival della Scienza



Avio Aero Shop edizione Natale 2013



Anche per quest'anno la vetrina invernale di Avio Aero Shop propone articoli molto originali, per la prima volta con il brand Avio Aero

Si possono trovare in vendita in tutte le sedi italiane da lunedì 25 novembre:

- **Un caldo pile "Power stretch jacket"** con 2 strati di single jersey, disponibile nei colori bianco per lei e nero per lui; con zip, cuciture a contrasto, una tasca con foro per filo cuffie per iPhone/Mp3 (nella manica destra).
- **Guanti touch screen.** Le estremità di 3 dita sono realizzate con il 30% di fibra di acciaio inossidabile. Colori disponibili: grigio ed il rosso natalizio.
- L'imperdibile **portachiavi aeroplanino** in metallo.
- In vista del nuovo anno, **l'agenda settimanale Retime E-Vogue:** copertina in cuoio rigenerato, elastico di chiusura. Colori: nero e rosso.

I prodotti AvioAeroShop sono concepiti in esclusiva ed edizione limitata e sono disponibili fino a esaurimento scorte presso i consueti referenti nelle sedi di Rivalta, Pomigliano e Brindisi.



Riccardo Procacci in visita nelle sedi Avio Aero

Il road show di Riccardo Procacci è terminato il 19 dicembre a Rivalta di Torino. Prima degli *headquarters* il tour ha toccato le sedi di Bielsko Biala (Polonia) il 10-11 dicembre, Pomigliano il 16 dicembre e Brindisi il 17.

Il road show è un modo utilizzato dal top management per incontrare le persone e aggiornarle su temi rilevanti, un momento di interazione e di scambio.

Riccardo Procacci ha illustrato strategia e organizzazione che l'azienda intende adottare nei prossimi mesi, sottolineando valori e principi da seguire per puntare alla crescita. Sono stati evidenziati i risultati positivi raggiunti nel 2013 e le sfide che ci attendono nel prossimo anno, oltre alle opportunità del mercato e al potenziale di Avio Aero.

C'è stato spazio, infine, per le domande da parte dei colleghi presenti alle conferenze nelle varie sedi.



La visita allo stabilimento di Bielsko-Biala

Ordine record per Boeing sul 777X motorizzato dal nuovo GE9X

In occasione del Dubai Air Show (svoltosi a novembre) è stato raggiunto un importante accordo per il motore GE9X ed è stato stabilito un record.

In quella sede Il CEO di Boeing, Jim McNerney, ha annunciato formalmente il lancio del nuovo modello B777X e contemporaneamente ha siglato accordi per 259 aerei da clienti in Europa e Medio Oriente. Si tratta del più imponente lancio di prodotto nella storia dei jet commerciali in termini di valore in dollari; gli accordi sono stati firmati da Lufthansa (34 aeroplani), Etihad Airways (25), Qatar Airways (50) ed Emirates (150). Il valore complessivo degli accordi supera i 95 miliardi di dollari a prezzo di listino.

“Siamo orgogliosi di collaborare con ognuna di queste stimate compagnie aeree nel lancio del

777X, il più grande ed efficiente bimotore al mondo - ha dichiarato il presidente e CEO di Boeing Commercial Airplanes, Ray Conner - Le tecnologie del suo motore GE9X e le nuove ali realizzate totalmente in materiale composito consentiranno un risparmio di carburante del 12% rispetto agli aerei concorrenti, necessario per essere competitivi oggi dal punto di vista ambientale”.



La firma con Etihad Airways alla presenza di David Joyce

Flash

Avio do Brasil si è trasferita a Petropolis

A fine settembre 2013 si sono concluse le attività di trasferimento dello stabilimento di Avio do Brasil da Rio de Janeiro (Campo dos Afonsos) alla città di Petropolis

Petropolis è situata nella regione Serrana dello Stato di Rio de Janeiro, è conosciuta come la "città imperiale", conta circa 300.000 abitanti e dista circa 70 km da Rio de Janeiro.

Qui il nuovo stabilimento Avio do Brasil ha una superficie totale di 3500 mq: la fabbrica misura 2.622 mq, gli uffici 378 mq, l'area mensa sono 80 mq e le aree esterne 420 mq complessivi.

Oltre alla linea di manutenzione dei motori J85, nel nuovo stabilimento è stata creata una nuovissima linea di manutenzione per il motore Spey MK 807. Petropolis è anche la città dove ha sede GE Celma, società che si occupa della manutenzione delle turbine degli aerei civili che provengono da tutto il mondo da più di 60 anni, e ha già revisionato più di 8000 turbine per circa 60 diverse compagnie aeree.

Grazie al trasferimento dello stabilimento a Petropolis, il 60% dei dipendenti di Avio do Brasil ha potuto tornare a lavorare nella propria città, ottimizzando così i tempi per raggiungere il lavoro e migliorando la propria qualità della vita.

Una panoramica del nuovo stabilimento di Petropolis



Prestigioso riconoscimento in Cina per un nostro collega

Il nostro collega Ivano Moretto, Chief Operating Officer della Joint Venture Harbin Avio Dongan Aviation Transmission Co Ltd, ha ricevuto il premio "The People's Republic of China Friendship Award".

Si tratta della più alta onorificenza conferita in Cina a professionisti stranieri che abbiano dato il loro eccellente contributo alla crescita economica o al progresso sociale del paese.

È un segno di eccellenza e riconoscimento per il nostro collega e per l'azienda: ogni anno vengono premiati solo 50 stranieri sui circa 300 mila premiati.

Il premio, una medaglia raffigurante la Muraglia cinese e un certificato, viene consegnato il 1 ottobre nel giorno della festa nazionale della Repubblica Cinese.





lettere al giornale

Internal Communications ha supportato la campagna del mese della Compliance e alcune iniziative come il Cruciverba, qui proponiamo alcune delle lettere ricevute in merito...



Ho fatto il cruciverba dopo aver letto the Spirit and the Letter e devo dire che è stato utile.

Infatti, per colpa di qualche definizione, sono stato costretto a rileggerlo meglio.

Credo che giochi enigmistici come questo cruciverba siano meglio delle domande a risposta multipla che di solito facciamo alla fine dei corsi di formazione.

G.S.A.

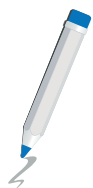


Complimenti per l'iniziativa! avete utilizzato un eccellente metodo didattico.

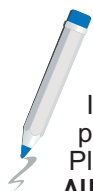
A disposizione per ogni eventuale, futura collaborazione.

Saluti

Antonello Daniele



Ho trovato ottimo questo metodo per riassumere e fissare i concetti chiave della Compliance. Saluti
S.G.



Hi compliance team!

Thank you for the game: it was quite challenging; thank you also for your very precious support!

I think it is a very effective approach to help us to improve our compliance culture!

Please, keep up the good work you are doing!

Alberto Frezet



Nel nostro tour bus si legge About.

Un abbraccio

Angelo Cisternino

(insieme

ai Boom Da Bash)



le coordinate di about

Mail
internal.communications@avioaero.com

Community
<http://connect.avio.net/about>

Posta
Comunicazione Interna
4° piano Palazzina – Via I Maggio, 99
10040 Rivalta di Torino

**Cari colleghi,
grazie per aver accolto l'invito
a scrivere insieme il nostro giornale:**

continue a farlo!

Ci piacerebbe che questo diventasse sempre più uno spazio nostro, per condividere idee, talenti, passioni, suggerimenti e spunti di riflessione.

Un grazie in particolare ai colleghi, di cui pubblichiamo i commenti, che animano la pagina in questo numero!

Hanno collaborato a questo numero di about:

Ylenia Berardi, Emilio Citro, Andrea Lubrano, Adriana Mangiaruga, Silvia Molin Fop, Fabio Pinzi, Gianfrancesco Repici, Sante Verdegiglio.

Avio Aero

A GE Aviation Business

a Natale
ha scelto di fare
una donazione
per i bambini di



Save the Children



**Guardiamo al futuro e a chi,
come i bambini, lo rappresenta.**